



COMUNE di BUSSOLENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P. 10053 – Piazza Cavour n. 1 - Tel. 0122/49002 - Fax 0122/640414

www.comune.bussoleno.to.it

DECRETO SINDACALE numero 19 del 23.7.2018

OGGETTO: DECRETO SOMMA URGENZA A SEGUITO DELLA COLATA DETRITICA DEL 7.6.2018 SUL CONOIDE RIO REFORNO-BACCIAS E COMBA DELLE FOGLIE - LINEE GUIDA PROCEDURALI AD INTEGRAZIONI PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE PIANO SPEDITIVO PER IL RIENTRO CONTROLLATO DELLA POPOLAZIONE NELLE ABITAZIONI.

IL SINDACO

Premesso che nei mesi primaverili il territorio di Bussoleno è stato interessato da intense e continue precipitazioni specie nel mese di maggio.

In particolare per l'ultimo rilevante evento di pioggia impulsiva registrata il 7.6.2018 e localizzata nella "Comba delle Foglie", il territorio di questo Comune è stato interessato da dissesti idrogeologici che hanno provocato il trascinarsi a valle di fango, materiale ligneo, pietroso e acqua, coinvolgendo pesantemente la Regione San Lorenzo, via San Lorenzo, via Camposciutto e via Nebiolera e causando il cedimento di una parte delle sedi viarie, la caduta di pietre, detriti e rami d'albero lungo le strade, nonché smottamenti e allagamenti nei beni pubblici e nelle proprietà private, anche con lesioni ad abitazioni, in alcuni casi con esiti gravi.

Tutto ciò ha causato situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, e quindi la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

Richiamati i propri decreti:

- n. 14 del 7.6.2018 ad oggetto "Apertura C.O.C. per evento franoso in Borgata Meisonetta con interessamento della viabilità verso Borgata Meisonetta, Regione San Lorenzo, Via San Lorenzo, e per allagamento dovuti a bomba d'acqua";
- n. 15 del 7.6.2018 ad oggetto "Decreto somma urgenza per evento franoso in Borgata Meisonetta, con interessamento della viabilità verso Borgata Meisonetta, Regione San Lorenzo, via San Lorenzo e per allagamento dovuto a bomba d'acqua del giorno 7.6.2018";

Ricordato che con deliberazione della Giunta comunale n. 77 dell'8.6.2018 è stata inoltrata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite della Regione Piemonte, del riconoscimento dello stato di calamità;

Richiamati i propri decreti:

- n. 16 del 12.6.2018 ad oggetto "Decreto somma urgenza - linee guida procedurali ad integrazioni piano comunale di protezione civile per evento franoso ed allagamento dovuto a bomba d'acqua del giorno 7.6.2018";
- n. 17 del 18.6.2018 ad oggetto "Decreto somma urgenza - linee guida per la gestione in emergenza dei materiali di risulta a seguito della colata detritica del 7.6.2018 sul conoide del Rio Baccias-Reforno e Comba delle Foglie. Trascrizione disposizioni verbali";

- n. 18 del 18.6.2018 ad oggetto “Decreto somma urgenza per gestione pratiche amministrative inerenti i fabbricati evacuati a seguito della colata detritica del 7.6.2018 sul conoide Rio Reforno-Baccias e Comba delle Foglie”;

Richiamate le proprie ordinanze contingibili ed urgenti n. 65 del 7.6.2018 e n. 73 dell’11.6.2018 con le quali si dispone l’evacuazione dei cittadini residenti nelle abitazioni coinvolte dall’evento:

- Regione San Lorenzo;
- Via San Lorenzo;
- Via Camposciutto;
- Via Nebiolera;
- Regione Meisonetta;

Richiamata, inoltre, la propria ordinanza n. 75 del 13.6.2018, ad oggi pienamente in vigore, di rideterminazione -con riduzione- dell’area evacuata, a modifica dell’ordinanza sindacale n. 65 del 7.6.2018, considerando:

- Via San Lorenzo: civici dispari 41 – 43 – 45 – 47 – 49 – 51 – 55 con esclusione dell’abitazione, ma per la sola parte del terreno F. 13 nn. 1004-1005 frontisti alla Via San Lorenzo – 55 a-b-c-d – 57 – 57 a-b – 59 – 61 – 63 – 65 – 67 a-b;
civici pari 40 – 44 – 48 con esclusione dell’abitazione, ma per la sola parte del terreno F. 10 n. 16 frontista alla Via San Lorenzo – 50 – 54 a – 56 – 58 – 60 – 64 – 66 – 70;
- Regione Nebiolera: civico 32;
- Regione San Lorenzo: 3 a – 4 a – 7 – 8 – 9;
- Regione Meisonetta n. 4 (conferma ordinanza n. 73 del 11.6.2018);

emessa a seguito dell’esecuzione dei primi lavori di somma urgenza sul territorio e di sopralluoghi effettuati dai Geologi della Regione Piemonte sulla pericolosità idrogeologica residua per i fenomeni di colata in conoide;

Rilevato che per effetto della propria ordinanza n. 87 del 27.06.2018 ad oggetto “Ordinanza contingibile ed urgente per la gestione degli sfollati in emergenza abitativa di lungo periodo a seguito della colata detritica del 7.6.2018 sul conoide Rio Reforno-Baccias e Comba delle Foglie” venivano allocate tre famiglie rimaste senza casa in tre alloggi posti a disposizione da ATC in Lungo Dora Gastaldi n. 1;

Considerato il lenirsi della situazione di crisi, per il susseguirsi di una situazione meteorologica favorevole all’esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino dei luoghi.

Inoltre sono avviati, con consegna in data 3.7.2018, i lavori per una prima messa in sicurezza della zona in conoide, (cfr. deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 85 del 29.6.2018 ad oggetto “Colata detritica del 7.6.2018 sul conoide del Rio Baccias/Reforno e Comba delle Foglie - lavori di somma urgenza per il contenimento del trasporto solido in apice del conoide - cup b75b18000540002 - approvazione progetto definitivo - esecutivo”;
- n. 86 del 29.6.2018 ad oggetto “Colata detritica del 7.06.2018 sul conoide del Rio Baccias/Reforno e Comba delle Foglie - lavori di somma urgenza per il convogliamento delle portate liquide del rio al recapito finale - cup b75b18000540001 - approvazione progetto definitivo - esecutivo”);

Rilevato che per effetto di specifico studio redatto dalla Regione Piemonte Settore Protezione Civile e condiviso con, i settori regionali geologico e tecnico, la Città Metropolitana Settore Protezione civile, l’Arpa Piemonte, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino e la Prefettura di Torino, questo Comune ha varato l’allegato “Piano Speditivo del Conoide Rio Baccias/Reforno e Combe delle Foglie” per il rientro in via temporanea della popolazione nelle proprie abitazioni, suddividendo il conoide in quattro fasce geofisiche di gravità rispetto all’incidenza degli eventi di colata detritica o di esondazione che potrebbero verificarsi in un prossimo futuro per condizioni meteoriche violente:

- zona 1 = zona apicale del conoide;
- zona 2 = zona mediana del conoide;

- zona 3 = zona distale del conoide;
- zona 4 = porzione attiva del conoide non interessata dall'evento;

con perimetrazione dell'area ad elevata pericolosità geomorfologica ed individuazione di conoidi attivi a pericolosità molto elevata e a pericolosità media/moderata.

Per ciascuna delle fasce di conoide viene formulato un sistema di allerta che, secondo l'intensità (da verde a rossa) deve far diramare preallarme o allarme, fino all'evacuazione degli abitanti, con i quali non deve mai essere interrotto il sistema di comunicazione e che devono essere costantemente monitorati in sede di rilascio dall'abitazione fino all'allocatione nel centro di raccolta. Il centro di raccolta viene predisposto per i mesi estivi presso le scuole medie di Via Prinetto e, successivamente in locali in via Cascina del Gallo che saranno approntati all'uopo.

Per l'attuazione del Piano Speditivo si imposta un servizio mirato con il personale dipendente:

- Pietro Andrea BORELLO – Responsabile Servizio Vigilanza e Protezione Civile;
- Daniela RICETTO – Responsabile Servizio Edilizia privata ed Urbanistica cui sono conferite funzioni di coordinamento delle operazioni;
- Maria Teresa COTTERCHIO – impiegata del Servizio Edilizia privata ed Urbanistica;
- Cristina BUGNONE – impiegata del Servizio Edilizia privata ed Urbanistica;
- Luca VOTTERO – Responsabile Servizio Lavori pubblici;
- Simona CUATTO – Responsabile Servizio attività produttive/assistenza/demografico.

Partecipano alle operazioni nelle varie fasi dall'allertamento al soccorso le locali Associazioni di Volontariato: ANA - AIB - CRI - Soccorso Alpino/Speleologico – Radioamatori, coordinate dai dipendenti comunali sopra indicati.

Il Piano Speditivo, non potendo esaurirsi con le sole risorse umane e finanziarie del Comune e del Volontariato, si rivolge altresì al mercato locale che garantisca senza soluzione di continuità reperibilità/attività nell'arco delle 24 ore, sia per operazioni tecniche, sia per operazioni di sicurezza.

Viene così formulato un "Quadro Economico di Massima" di netti € 144.000,00, di cui € 13.000,00 previsti per la gestione amministrativa del Piano anche in relazione alle prestazioni del personale dipendente. Il tutto con previsione al 31.12.2018;

Riservate specifiche procedure per lo stanziamento e l'amministrazione della spesa, compreso l'iter progettuale collegato alle prestazioni del personale dipendente, quando sarà ammessa a finanziamento da parte della Regione Piemonte e/o Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione allo stato di calamità;

Atteso che con l'ordinanza sindacale n. 73 dell'11.6.2018 veniva disposto il divieto assoluto di transito veicolare e pedonale nella strada Meisonetta/Argiassera in quanto annullata dalla piena/frana del Rio Reforno e divieto di abitazione in tutta la Regione Meisonetta che non può essere raggiunta dai mezzi di soccorso, anche aerei, per eventuale incidenza della fascia di rispetto della linea elettrica ad alta tensione a monte delle abitazioni.

Il raggiungimento della località Meisonetta non registra ora rischio immediato, essendo stata ripristinata la viabilità, pur se in modo provvisorio. Tuttavia la ricostituita strada insiste nell'apice di conoide per cui non può essere fruibile in caso di allerta. Pertanto a tutela della incolumità dei frazionisti della borgata Meisonetta, essi devono essere sottoposti al sistema di allertamento equivalente a quello degli abitanti della zona 2 mediana di cui all'allegato Piano Speditivo;

Richiamato il piano di protezione civile comunale vigente;

Considerato che occorre integrare il vigente piano di protezione civile comunale con le indicazioni specifiche per l'evento in atto, quali procedure di urgenza ed emergenza, come risulta dall'allegato "Piano Speditivo del Conoide Rio Baccias/Reforno e Combe delle Foglie";

Visto l'art. 1, TULPS, R.D. 18.6.1931 n. 773 che conferisce al Sindaco, autorità locale di pubblica sicurezza, funzioni di vigilanza per la sicurezza pubblica dei cittadini e per la loro incolumità, anche nel caso di pubblici e privati infortuni;

Visto l'art. 54, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che demanda al Sindaco funzioni per l'eliminazione di gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

DECRETA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, ad integrazione del piano di protezione civile comunale vigente, l'allegato "Piano Speditivo del Conoide Rio Baccias/Reforno e Combe delle Foglie" per il rientro in via temporanea della popolazione nelle proprie abitazioni, che suddivide il conoide in quattro fasce geofisiche di gravità rispetto all'incidenza degli eventi di colata detritica o di esondazione che potrebbero verificarsi in un prossimo futuro per condizioni meteoriche violente:
 - zona 1 = zona apicale del conoide;
 - zona 2 = zona mediana del conoide;
 - zona 3 = zona distale del conoide;
 - zona 4 = porzione attiva del conoide non interessata dall'evento;con perimetrazione dell'area ad elevata pericolosità geomorfologica ed individuazione di conoidi attivi a pericolosità molto elevata e a pericolosità media/moderata.
Per ciascuna delle fasce di conoide viene formulato un sistema di allerta che, secondo l'intensità (da verde a rossa) deve far diramare preallarme o allarme, fino all'evacuazione degli abitanti, con i quali non deve mai essere interrotto il sistema di comunicazione e che devono essere costantemente monitorati in sede di rilascio dall'abitazione fino all'allocazione nel centro di raccolta. Il centro di raccolta viene predisposto per i mesi estivi presso le scuole medie di Via Prinetto e, successivamente in locali in via Cascina del Gallo che saranno approntati all'uopo;
3. di impostare, per l'attuazione del Piano Speditivo, un servizio mirato con il personale dipendente:
 - Pietro Andrea BORELLO – Responsabile Servizio Vigilanza e Protezione Civile;
 - Daniela RICETTO – Responsabile Servizio Edilizia privata ed Urbanistica cui sono conferite funzioni di coordinamento delle operazioni;
 - Maria Teresa COTTERCHIO – impiegata del Servizio Edilizia privata ed Urbanistica;
 - Cristina BUGNONE – impiegata del Servizio Edilizia privata ed Urbanistica;
 - Luca VOTTERO – Responsabile Servizio Lavori pubblici;
 - Simona CUATTO – Responsabile Servizio attività produttive/assistenza/demografico.atteso che partecipano alle operazioni nelle varie fasi dall'allertamento al soccorso le locali Associazioni di Volontariato: ANA - AIB - CRI - Soccorso Alpino/Speleologico – Radioamatori, coordinate dai dipendenti comunali sopra indicati;
4. di disporre che il Piano Speditivo, non potendo esaurirsi con le sole risorse umane e finanziarie del Comune e del Volontariato, si rivolga altresì al mercato locale che garantisca senza soluzione di continuità reperibilità/attività nell'arco delle 24 ore, sia per operazioni tecniche, sia per operazioni di sicurezza;
5. di approvare un "Quadro Economico di Massima" di netti € 144.000,00, di cui € 13.000,00 previsti per la gestione amministrativa del Piano anche in relazione alle prestazioni del personale dipendente. Il tutto con previsione al 31.12.2018;
6. di riservare specifiche procedure per lo stanziamento e l'amministrazione della spesa, compreso l'iter progettuale collegato alle prestazioni del personale dipendente, quando sarà ammessa a finanziamento da parte della Regione Piemonte e/o Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione allo stato di calamità;
7. di disporre, a tutela della incolumità dei frazionisti della borgata Meisonetta, che essi siano sottoposti al sistema di allertamento equivalente a quello degli abitanti della zona 2 mediana di cui all'allegato Piano Speditivo, atteso che:

- con l'ordinanza sindacale n. 73 dell'11.6.2018 veniva disposto il divieto assoluto di transito veicolare e pedonale nella strada Meisonetta/Argiassera in quanto annullata dalla piena/frana del Rio Reforno e divieto di abitazione in tutta la Regione Meisonetta che non può essere raggiunta dai mezzi di soccorso, anche aerei, per eventuale incidenza della fascia di rispetto della linea elettrica ad alta tensione a monte delle abitazioni.
- il raggiungimento della località Meisonetta non registra ora rischio immediato, essendo stata ripristinata la viabilità, pur se in modo provvisorio. Tuttavia la ricostituita strada insiste nell'apice di conoide per cui non può essere fruibile in caso di allerta;

8. di disporre che copia del presente Decreto Sindacale venga trasmesso a:

- Signor Prefetto di Torino prefettura.prefto@pec.interno.it;
prefettura.torino@interno.it
- Regione Piemonte settore protezione civile protezione.civile@cert.regione.piemonte.it
protciv@regione.piemonte.it
- Vigili del Fuoco com.torino@cer.vigilfuolo.it
segreteria.dirigente@vvf.to.it
- Comando Stazione Carabinieri di Susa tto27232@pec.carabinieri.it
- Comando Guardia di finanza di Susa to1130000p@pec.gdf.it
- ASLTO3 alsto3@cert.aslto3.piemonte.it
- Città Metropolitana di Torino Protezione civile protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
protezionecivile@cittametropolitana.torino.it

IL SINDACO
(Anna Maria ALLASIO)

